



# ISTITUTO COMPRENSIVO "S.GIOVANNI BOSCO"

Via Trento 36 - 81050 PORTICO DI CASERTA (CE)  
Distretto Scolastico 16 S. Maria C.V. - Ambito Territoriale CE10



Educazione di qualità,  
equa ed inclusiva

I. C. "S. G. BOSCO" PORTICO DI CASERTA  
A96254D PROTOCOLLO GENERALE  
Prot. 0001049 del 28/01/2022  
IV (Uscita)

Ai Sigg. Docenti della Scuola Primaria  
p.c. al DSGA  
Al Sito Web  
Atti - Sede

## OGGETTO: scrutini intermedi Scuola primaria A.S. 2021/2022

I Consigli di classe per la Scuola Primaria sono convocati in modalità on-line sulla piattaforma G-Suite WORKSPACE, a cura della Coordinatrice di classe delegata dal DS, per procedere alle operazioni di Scrutinio del primo quadrimestre. Si comunicano, in ottemperanza al Piano Annuale delle attività e di seguito, le date e gli orari relativi.

	PLESSO PORTICO-CENTRO Classi /orario	PLESSO PORTICO-MUSICILE Classi /orario
Martedì 01 febbraio 2022	2 <sup>A</sup> Dalle ore 14:30 Alle ore 15:15 3 <sup>A</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15 4 <sup>A</sup> Dalle ore 16:15 Alle ore 17:00 5 <sup>C</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15	3 <sup>A</sup> Dalle ore 15:00 Alle ore 15:45 4 <sup>A</sup> Dalle ore 16:00 Alle ore 16:45
Mercoledì 02 febbraio 2022	1 <sup>B</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15 2 <sup>B</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15 3 <sup>B</sup> Dalle ore 14:30 Alle ore 15:15 4 <sup>B</sup> Dalle ore 14:30 Alle ore 15:15 5 <sup>B</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15	5 <sup>A</sup> Dalle ore 15:00 Alle ore 15:45 1 <sup>A</sup> Dalle ore 17:00 Alle ore 17:45 2 <sup>A</sup> Dalle ore 17:45 Alle ore 18:30
Giovedì 03 febbraio 2022	1 <sup>A</sup> Dalle ore 14:30 Alle ore 15:15 2 <sup>C</sup> Dalle ore 16:30 Alle ore 17:15 3 <sup>C</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15 4 <sup>C</sup> Dalle ore 14:30 Alle ore 15:15 5 <sup>A</sup> Dalle ore 15:30 Alle ore 16:15	1 <sup>B</sup> Dalle ore 17:00 Alle ore 17:45 2 <sup>B</sup> Dalle ore 17:45 Alle ore 18:30 3 <sup>B</sup> Dalle ore 18:30 Alle ore 19:15 5 <sup>B</sup> Dalle ore 15:00 Alle ore 15:45

I docenti avranno cura di inserire le valutazioni sul registro elettronico e compilare la sezione scrutini con le proposte di valutazione, tenendo conto dei progressi realizzati dagli alunni anche in merito ad eventuali interventi/attività inerenti percorsi individualizzati/personalizzati.

### Indicazioni operative

Con l'approssimarsi della scadenza relativa alle valutazioni intermedie, è opportuno richiamare l'attenzione di tutti i docenti su alcuni aspetti salienti della valutazione:

## **Funzioni della valutazione**

Ai sensi del Dlgs. 62/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato art. 1 commi 1 e 3 “ ... La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”.

Tale funzione formativa della valutazione era già affermata dalle Nuove Indicazioni Nazionali:

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.” Dai suddetti documenti si evince che la valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

Verificare l’acquisizione degli apprendimenti programmati.

Adeguate le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe.

Predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi.

Fornire agli alunni indicazioni per orientare l’impegno e sostenere l’apprendimento.

Promuovere l’autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà.

Fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico.

Comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

## **Che cosa si valuta**

Ai sensi del Dlgs. 62/2017 art. 1 comma 1 e 3 “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle alunne e degli alunni” e “la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza”. Secondo l’attuale quadro normativo, costituiscono pertanto oggetto della valutazione e sono competenza del gruppo docente responsabile delle classi.

La verifica degli apprendimenti elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d’Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali.

La valutazione del Comportamento cioè della partecipazione, del rispetto delle regole, della cura del materiale, dell’impegno, dell’interesse, condizioni che rendono l’apprendimento efficace e formativo.

La rilevazione delle Competenze di base relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro Certificazione al termine della classe terminale. Pertanto, nel formulare la valutazione quadrimestrale gli insegnanti terranno conto della situazione di partenza, dei progressi nell’apprendimento, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione ed interesse.

La valutazione, dunque, non può essere ridotta alla mera “misurazione” del sapere acquisito dagli alunni, né questi possono essere considerati come oggetti da osservare misurare e apprezzare in modo “oggettivo”.

La valutazione, dunque, non può riferirsi al solo “prodotto” e apprezzarlo, ma deve prendere in considerazione il “processo” di costruzione dell’apprendimento che compie l’alunno.

I docenti sono tenuti a valutare la crescita degli alunni e a premiare il loro sforzo di miglioramento, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento. Pertanto, alla luce delle nuove disposizioni di legge si sintetizzano di seguito le modalità di valutazione:

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe sulla base delle seguenti indicazioni.

## Per la Scuola primaria

L'ORDINANZA M.I. N.172 DEL 04/12/2020 CON LE RELATIVE LINEE GUIDA E INDICAZIONI OPERATIVE IN RIFERIMENTO ALLA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

È risultato opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti - un giudizio descrittivo da riportare nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento (IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE – BASE – INTERMEDIO – AVANZATO).

Appare dunque necessario evidenziare come la valutazione sia lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

## Attenzione per l'inclusività

Per gli alunni con DSA, debitamente attestati, con certificazione nel fascicolo personale, la valutazione degli apprendimenti e del comportamento deve tenere conto delle specifiche condizioni soggettive e dell'eventuale percorso personalizzato stabilito dal Consiglio di classe e dal PDP redatto (art. 10 DPR 122/09 e Decreto attuativo n° 5669/2011 della L.170/2010);

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita agli obiettivi progettati nel PEI e i docenti di sostegno, contitolari nella classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe stessa, con particolare attenzione agli alunni disabili seguiti.

Il Consiglio di classe, riunito ai fini dello scrutinio intermedio e finale, è un organo collegiale giudicante perfetto.

Pertanto è necessaria la presenza di tutti i suoi componenti, affinché le delibere da assumere siano valide.

Tra i componenti va obbligatoriamente indicato il segretario verbalizzante.

**I docenti di potenziamento non partecipano allo scrutinio** ma forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte, senza dunque esprimere un giudizio autonomo.

## Normativa vigente ;

per la Scuola primaria: Decreto legislativo n. 62/2017 e Ordinanza ministeriale n. 172/2020

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Giuseppina Presutto

*Il documento è firmato digitalmente*

*ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate  
e sostituisce il documento cartaceo e la firma  
autografa*